

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00178139

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo benedice i fanciulli

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia CO

PVCC - Comune Como

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via A. Diaz, 84

LDCS - Specifiche Pinacoteca

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	183
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito neerlandese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	154
MISL - Larghezza	207
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto rappresentante la scena del "Sinite parvulos" con santi e ritratti della famiglia Olginati (?). Cristo è seduto all'estrema sinistra con i fanciulli ai piedi. Davanti a lui sono inginocchiati anche i due capofamiglia. A destra si apre un paesaggio con figure.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: fanciulli; apostoli; membri della famiglia Olgianti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	In basso
ISRI - Trascrizione	AD ME PERVENIANT PVERI PERMITTITO SEMPER TALIBUS E COELO VITA BEATA DATUR
	Proveniente da casa Olginati. La tela proviene dal legato di Carlotta Olginati, nel cui inventario viene descritto come "Un quadro grande, che rappresenta l'antica famiglia della casa Olginati fato del Cinquecento, con cornice nera e fogliami adorati, di incerto autore" (Casati, 2002, 10). Giulio Bora (Bora, 1981) e Marialuisa Rizzini

**NSC - Notizie storico-critiche**

(Rizzini, 1989) concordano nell'associare questo dipinto, per analogie di dimensioni e di caratteristiche stilistiche, ad altri due raffiguranti Sant'Elena ritrova la vera croce e la Nascita di S. Giovanni Battista pervenuti nella collezione dei Musei Civici di Como attraverso il legato Olginati (1931). Entrambi gli studiosi, inoltre, lo attribuiscono a un ignoto artista di origine fiamminga o olandese sensibile alle influenze del giovane Cerano e del Procaccini, ma ancora esente dalle suggestioni morazzoniane e giustificando, in tal modo, la datazione della tela in esame all'inizio del Seicento. Per quanto concerne la provenienza, il Bora (Bora, 1981, 66) non esclude che il dipinto possa essere stato eseguito per la cappella del Rosario della distrutta chiesa di S. Giovanni in Pedemonte di Como sottoposta al patronato della famiglia di Laura Coquio, madre di Alessandro Olginati. Diversamente, la Rizzini (Rizzini, 1989, 99) ipotizza la provenienza dell'opera dalla cappella annessa ad un ignoto palazzo nobiliare non necessariamente appartenuto alla famiglia Olginati. Infine Alberto Rovi (Rovi, 1999, 132), ribadendo che questa tela insieme alla Nascita di S. Giovanni Battista (inv. 474) potevano essere i quadri laterali di una cappella la cui pala fosse il Ritrovamento della vera croce, vi rintraccia elementi stilistici riconducibili al campioneso Isidoro Bianchi. Lo studioso, in particolare, rileva analogie tra il gruppo degli apostoli e degli angeli sullo sfondo e il gruppo della donna con la bambina tenuta per mano nel santuario di S. Maria dei Ghirli a Campione d'Italia. L'abbigliamento femminile permette di confermare con una certa esattezza la datazione: si veda, per confronto, Il Ritratto di gentildonna Arconati (Milano, prpr. Crivelli) riprodotto in Storia di Milano, X, p. 896. Bibliografia: Vecchio cat.: Sala XX, 95 (Famiglia Olginati) attr. Veronese; Inventario Sezione Etnografica, 1968, n. 368 c.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	lascito
<b>ACQN - Nome</b>	Olginati
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1932

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Como
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele, 97 - 22100 Como (CO)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 071301/SC

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Bora G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)